



PROVINCIA DI BRINDISI
DIREZIONE AREA 4
AMBIENTE E MOBILITÀ
Settore Ecologia

Ministero della Transizione Ecologica
CRESS@PEC.minambiente.it

Solo pec

Regione Puglia
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

OGGETTO: Progetto definitivo del collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi. [ID: 5935] Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24 -. **Parere di competenza.**

Con nota prot. n. 33352 del 30.03.2021, acquisita in atti in pari data col n. 10370 di prot., il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale e la pubblicazione della documentazione del progetto in argomento e ha stabilito che, entro il termine di 60 giorni a far data dal 30.03.2021, devono essere acquisiti per via telematica i pareri definitivi delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati dal procedimento in questione.

La Regione Puglia, con pec dell'8.04.2021, acquisita in pari data col n. 11397 di prot., ha invitato le Amministrazioni ed Enti coinvolti nel medesimo procedimento, a voler esprimere il proprio parere di competenza.

Dall'esame della documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MATTM, all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7794/11347>, si rileva quanto segue.

🚧 Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento in progetto prevede la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario tra la linea esistente Brindisi – Bari e l'Aeroporto di Brindisi, dal km 0+000 (km 64+593 della linea storica) al km 6+208, per una lunghezza complessiva di circa 7,2 chilometri, data dai seguenti principali interventi:

- collegamento a singolo binario tra la Stazione di Brindisi e la nuova Stazione di Brindisi Aeroporto;
- realizzazione dei raccordi con il nuovo collegamento e le linee Taranto-Brindisi e Bari-Lecce.

Unitamente alla realizzazione della nuova tratta sono previsti i seguenti principali interventi:

Ricucitura SP42 • Adeguamento SS16 (Adeguamento altimetrico della viabilità interferita e relative contro strade per accesso ai terreni privati (NV11)) • Adeguamento della viabilità esistente complanare alla SS379 (NV03) • Adeguamento e realizzazione nuova rotatoria su SC della Torretta (NV12) • Adeguamento SS697 e realizzazione nuova rotatoria su SC105 (Nuovo cavalcaferrovia (IV02) e nuova rotatoria (NV07), e variante planimetrica viabilità (NV08) • Collettori di recapito delle acque di piattaforma, con estensione fino a circa 3 chilometri in ragione dell'assenza di recapiti naturali, ed impianti di trattamento delle acque drenate • Realizzazione stazione ferroviaria "Aeroporto".



Le aree oggetto di intervento seppur ricadenti vicine al SIN di Brindisi, che risulta inserito tra i siti d'interesse nazionale con Legge 426/1998 e perimetrato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. 10 gennaio 2000, non interferiscono direttamente, in quanto non sono previste opere di alcun tipo all'interno della perimetrazione del suddetto SIN. Inoltre, le opere in progetto e relative aree di cantiere non interessano aree naturali protette e siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

L'opera ferroviaria in progetto si sviluppa all'interno del bacino idrografico del Canale Cillarese attraversando una serie di corsi d'acqua minori, per lo più scoline di campo, ed il Canale Cillarese stesso, sul quale non si prevede la realizzazione di nuove opere, ma rimarrà in esercizio il ponte esistente.

Al fine di realizzare le opere in progetto è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere/stoccaggio terre lungo il tracciato della linea ferroviaria.

Data la vicinanza del cantiere base/operativo alle aree di lavoro non sono stati previsti edifici o installazioni che non siano la normale delimitazione del cantiere con opportune recinzioni e ingressi. È prevista però l'installazione dei servizi igienici/wc chimici e di un box guardiania/ufficio d'appoggio.

🚧 Gestione acque meteoriche/reflui:

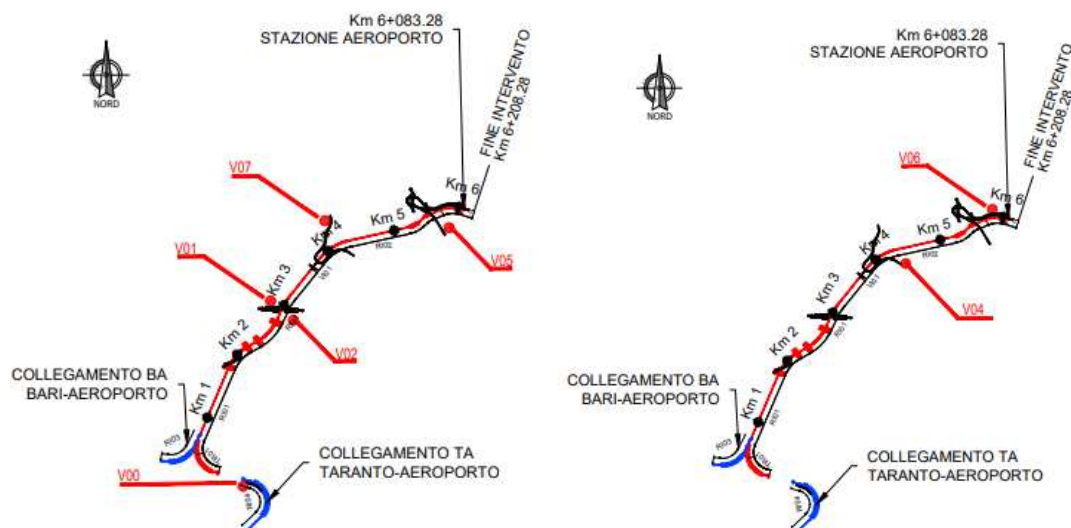
- I cantieri saranno dotati di vasche per il trattamento delle "acque reflue industriali". Le acque trattate potranno essere riciclate per gli usi interni al cantiere, limitando così i prelievi da pozzi o acquedotto. Lo scarico finale delle acque trattate verrà realizzato in ottemperanza alle norme vigenti.

- È previsto, altresì, l’inserimento di vasche Imhoff a servizio dei servizi igienici dei Fabbricati tecnologici/Stazione Brindisi Aeroporto da realizzare.
- La rete di drenaggio delle acque della piattaforma ferroviaria è stata progettata in forma integrata con la rete di smaltimento delle acque stradali per il collettamento delle portate complessive drenate ai recapiti naturali finali. Tuttavia per le acque meteoriche stradali è previsto un trattamento delle acque di prima pioggia e il dimensionamento delle stesse sarà effettuato in riferimento all’estensione delle superfici scolanti, in osservanza alla normativa regionale vigente R.R. n. 26/2013 e s.m.i. La scarsità di recapiti naturali nelle immediate vicinanze delle opere in progetto ha comportato la necessità di prevedere alcuni collettori di recapito delle acque meteoriche di dilavamento lunghi fino a circa 3km. La rete di drenaggio costituita, da fossi di guardia, canalette, collettori, delle acque meteoriche della piattaforma ferroviaria, stradale, banchine e piazzali stazione aeroporto, prevede il collettamento delle acque raccolte fino al più vicino recapito naturale (canale Cillarese/invaso Cillarese) e nella rete delle acque bianche comunale, previo trattamento delle acque di prima pioggia, mediante n. 7 vasche che garantiranno la dissabbiatura e la disoleazione. Le vasche saranno posizionate in prossimità del punto più depresso dell’area interessata e risulteranno collegate mediante apposito sistema di by-pass per le acque di seconda pioggia ai suddetti recapiti finali. Si prevede, altresì la realizzazione di una vasca di laminazione interrata in c.a. avente un volume utile di 1200 mc, necessario per regolare la portata scaricata nella **rete delle acque bianche comunale**.

Le quattro aree afferenti risultano essere le seguenti.

A00=4.660 m ² ;	afferenti all'impianto V00 a servizio della viabilità NV10 e dei piazzali dei fabbricati tecnologici
A01=4.273 m ² ;	afferenti all'impianto V01 a servizio della viabilità NV02A, NV11A e metà CVF IV01
A02=3.977 m ² ;	afferenti all'impianto V02 a servizio della viabilità NV02B, NV11B e metà CVF IV01
A04=10080 m ² ;	afferenti all'impianto V04 a servizio del ramo della viabilità NV04 posto a sud della rotatoria NV12;
A07=2250 m ² ;	afferenti all'impianto V07 a servizio del ramo della viabilità NV04 posto a nord della rotatoria NV12;
A05=1350 m ² ;	afferenti all'impianto V05 a servizio di metà CVF IV02;
A06=18551 m ² .	afferenti all'impianto 06V a servizio della viabilità NV06, NV07, NV08, NV05a, NV09 e metà CVF IV02

Tabella 24 – Riepilogo aree scolanti afferenti a ciascun impianto di trattamento in progetto





Valutazione

Per poter effettuare una valutazione completa ed appropriata dello studio di impatto ambientale del progetto proposto, si rende necessario che vengano definiti in modo particolareggiato ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni, gli aspetti di seguito sommariamente richiamati:

1. gestione complessiva delle acque meteoriche ante e post operam, con particolare riferimento alle aree di cantiere/stoccaggio/deposito terre ecc..., in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 26/2013 e s.m.i.;
2. chiarimenti in merito al recapito finale nella rete fognaria acque bianche del Comune di Brindisi atteso che quest'ultima non risulta autorizzata allo scarico;
3. gestione complessiva delle "acque reflue industriali" previste nelle aree di cantiere (tipologia, trattamento e scarico finale);
4. gestione complessiva delle acque assimilate alle domestiche, con particolare riferimento agli eventuali scarichi finali previsti, in conformità di quanto previsto dal R.R. n. 26/2011 e s.m.i.

Tanto si ritiene di evidenziare per quanto di propria competenza.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Dr Pasquale Epifani

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. 39/1993)*

Via De Leo, 3 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/565333/565486
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Responsabile del procedimento/Istruttore direttivo: stefania.leone@provincia.brindisi.it
Pec : provincia@pec.provincia.brindisi.it